



CHIUSURA DI UFFICI TERRITORIALI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 23 u.s. si è tenuto un lungo e approfondito confronto tra le OO.SS. Nazionali e l'Agazia la cui delegazione era composta, oltre che dal Direttore Centrale del Personale, anche dai Direttori Regionali del Piemonte e del Veneto, regioni direttamente interessate dall'atto direttoriale dell'Agazia del 7.1.2013 relativo alla chiusura di 11 Uffici Territoriali.

Come UILPA abbiamo sottolineato la nostra netta contrarietà all'atto dispositivo evidenziando, fra l'altro, la carenza di una valida e condivisibile motivazione e, quindi, i sacrifici che dovrebbero sopportare i numerosi lavoratori interessati appaiono ancor più inaccettabili.

La motivazione dell'atto che, richiamando le norme introdotte dalla *spending review*, avrebbe la finalità di "sopprimere uffici territoriali aventi carichi di lavoro molto esigui, per i quali non si giustificano gli oneri connessi al loro funzionamento", appare incoerente con quanto esplicitato dall'Agazia al tavolo nazionale.

Infatti, se la *spending review*, dalla UILPA avversata con numerose iniziative di lotta, "fornirebbe" all'Agazia la copertura normativa alla chiusura degli UU.TT., gli effettivi motivi enunciati dall'Amministrazione al tavolo di confronto risultano essere, oltre che non condivisibili, ad "impostazione variabile" cioè, a secondo dei casi, sarebbero da riferire ad "una presunta efficienza derivante dall'accorpamento di piccoli UU.TT.", "a presunti risparmi sui costi di gestione", a "ipotesi di potenziamento di altre strutture dell'Agazia carenti di personale", ecc. ... Come dire: "ogni scusa è buona...!!".

In tale contesto e senza che l'Amministrazione abbia mai dichiarato l'esistenza, in questa materia, di un preciso "piano aziendale" non è stato possibile affrontare molti aspetti con la necessaria trasparenza ed il giusto grado di approfondimento. **Per tale circostanza è apparso più che mai necessario che intervenissimo con la richiesta di sospendere l'applicazione del provvedimento direttoriale affinché possano essere meglio valutate le decisioni da prendere compreso quella di una eventuale revoca dei provvedimenti di chiusura.**

Medio tempore, le specifiche motivazioni, i dati e tutti gli elementi che l'Agazia ha ritenuto di porre a fondamento della decisione, con riferimento ai singoli uffici, saranno prima rappresentati al tavolo di confronto sindacale a livello regionale, maggiormente titolato nella conoscenza delle specificità dei singoli UU.TT. e poi, nel loro complesso, le tematiche verranno riassunte a livello nazionale. **Sino ad allora non potrà essere data applicazione a quanto previsto dall'atto direttoriale di chiusura.**

Il tutto non può prescindere, ove malauguratamente fosse necessario, dal prevedere a favore dei lavoratori interessati la massima volontarietà nella scelta della sede, anche in ambito interprovinciale, compresa la possibilità dell'apertura di sportelli di assistenza fiscali dell'Agazia presso i comuni coinvolti dal provvedimento.

Roma, 25 gennaio 2013

IL COORDINATORE GENERALE Ag. Entrate
(F.to Renato Cavallaro)

IL SEGRETARIO NAZIONALE UILPA
(F.to Sandro COLOMBI)